

## Principi generali per la valutazione del rischio UNI EN ISO 14121-1:2007

La norma **UNI EN ISO 14121-1:2007** stabilisce i principi generali per la valutazione del rischio per proteggere tutti gli utilizzatori in qualsiasi contesto.

A protezione di tutti coloro che utilizzano una macchina, di qualsiasi tipo essa sia e in qualunque contesto venga fatto, l'UNI ha recentemente pubblicato la **norma UNI EN ISO 14121-1:2007 "Sicurezza del macchinario - Valutazione del rischio - Parte 1: Principi"**.

La norma stabilisce i principi generali per la valutazione del rischio. In questo senso, la conoscenza e l'esperienza su progettazione, l'utilizzo, gli incidenti, gli infortuni e i danni sulle macchine, al fine di valutare i rischi, vengono considerate tutte fasi della vita delle macchine. In conseguenza di questo, per esempio, i produttori di macchine dovranno identificare i rischi durante la fase di progettazione per prevenire futuri incidenti.

Le linee guida sulla valutazione del rischio riportate nella norma sono presentate come una serie di passaggi logici, utili ai progettisti per determinare i limiti della macchina, identificare pericoli di varia natura (radiazioni, calore, elettrocuzione, ecc), **stimare i potenziali pericoli derivanti da un possibile errore umano**.

Le informazioni ottenute attraverso questo processo permetteranno di determinare se una macchina è sufficientemente sicura. In caso di risposta negativa, i dati rilevati saranno preziosi per la fase successiva di riduzione del rischio e il processo sarà ripetuto fino a quando la macchina sarà **giudicata idonea e sicura per l'utilizzo**.

L'utilizzo delle macchine è infatti essenziale per lo sviluppo di ogni paese: esse sono utilizzate ovunque, da professionisti, in contesti domestici, nel tempo libero.

### Azioni legate a differenti utilizzi

dal tagliare il prato di casa a versare del cemento in cantiere o lavorare su un tornio – possono rivelarsi pericolose.

Per precisione dei termini, riportiamo le definizioni di "**Analisi dei rischi**" e "**Valutazione dei rischi**" così come definiti dalla - **UNI EN ISO 14121-1**.

### UNI EN ISO 14121-1: **Analisi dei rischi** (termine citato nella Direttiva macchine 98/37/CE):

Sequenza con la quale il fabbricante o il suo mandatario:

- stabilisce i **limiti della macchina**, il che comprende l'uso previsto e l'uso scorretto ragionevolmente prevedibile,
- **individua i pericoli** cui può dare origine la macchina e le situazioni pericolose che ne derivano,
- **stima i rischi**, tenendo conto della gravità dell'eventuale lesione o danno alla salute e della probabilità che si verifichi.

### UNI EN ISO 14121-1: **Valutazione dei rischi** (termine citato nella Nuova Direttiva macchine 2006/42/CE):

Processo iterativo con il quale il fabbricante o il suo mandatario:

- stabilisce i **limiti della macchina**, il che comprende l'uso previsto e l'uso scorretto ragionevolmente prevedibile,
- **individua i pericoli** cui può dare origine la macchina e le situazioni pericolose che ne derivano,
- **stima i rischi**, tenendo conto della gravità dell'eventuale lesione o danno alla salute e della probabilità che si verifichi,
- valuta i rischi al fine di stabilire se sia richiesta una riduzione del rischio conformemente all'obiettivo della presente direttiva.

## Analisi dei Rischi secondo la Direttiva macchine

La Direttiva Macchine prevede che il costruttore, effettui un'**Analisi dei Rischi** sui **Requisiti Essenziali di Sicurezza e Salute "RESS"** dell'Allegato I, considerando che è **PRESUNZIONE DI CONFORMITA'** di rispondenza ai **RESS** dell'Allegato I, l'applicazione delle **Norme Tecniche Armonizzate - NTA** (Norme Tecniche pubblicate sulla **GUCE**, comunque facoltative, ma che la prassi giuridica ne avvalora l'applicazione), il primo passo da effettuare per il processo di **Marcatura CE** è l'individuazione delle Norme Tecniche Armonizzate, in sequenza, **tipo C** (verticali), **tipo B** (comuni a gruppi), **tipo A** (orizzontali), ed effettuare sulle stesse, in relazione ad ogni **RESS** dell'Allegato I della Direttiva, l'Analisi dei Rischi.

### Come si effettua l'Analisi dei Rischi

Per effettuare una corretta procedura di **Analisi dei Rischi** è applicabile la Norma Tecnica Armonizzata **UNI EN ISO 14121-1** - Valutazione dei Rischi.

Quindi i passi da seguire, sono:

- 1) Individuazione delle Norme Tecniche Armonizzate Tipo **A, B, C**.
  - 2) Se esistente una norma tipo C (verticale), "sostanzialmente", da considerare eventuali Norme citate e correlate nella stessa, l'Analisi effettuata sui Requisiti della stessa è **PRESUNZIONE DI CONFORMITA'** al rispetto dei **RESS**.
  - 3) Se non esiste una norma di Tipo **C**, occorre prendere in esame norme di Tipo **B** e di Tipo **A**, la "combinazione"(\*) dei requisiti di tali Norme, considerate eventuali Norme citate e correlate nelle stesse, e l'Analisi dei Rischi effettuata considerando tale "combinazione" è **PRESUNZIONE DI CONFORMITA'** al rispetto dei **RESS**.
- (\*) Approfondimenti necessari, non riportati nella presente.
- 4) Nel caso in cui non esistano o non è possibile applicare **Norme Tecniche Armonizzate A, B, C** (o il costruttore non voglia applicare tali Norme, ricordiamo che è il carattere facoltativo di applicazione delle Norme Tecniche Armonizzate), il costruttore potrà adottare sue soluzioni tecniche, tali comunque da poter/dover dimostrare il rispetto dei **RESS**. (Porre molta attenzione).

## Conclusione

Pertanto sia **le Analisi dei Rischi** sia i **documenti delle Vs macchine** (Per esempio Fascicolo Tecnico, Manuale Istruzioni, etc...), potrebbero **non essere aggiornati** secondo il comparto normativo vigente.